



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DEI DECRETI DEL PRESIDENTE

N. 26

del 30-01-2015

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) Aggiornamento e approvazione nuovo PTPC 2015/2017.

### **IL PRESIDENTE**

Visto che sul decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto della Provincia sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato Favorevole

Li, 30-01-2015

**Il Dirigente del Servizio**  
F.to PRETE FERNANDA  
F.to PANNARIA ALESSANDRA

### **IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA**

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Lì 30-01-2015

**Il Dirigente del Servizio**  
F.to PRETE FERNANDA  
F.to PANNARIA ALESSANDRA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato:

**Il Dirigente del Servizio Finanziario**

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 30-01-2015

**Il Segretario Generale**  
F.to DE MAGISTRIS GUIDO

**Oggetto: Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.). Aggiornamento e Approvazione nuovo PTPC 2015- 2017**

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**PREMESSO CHE**

- con legge n. 190 del 6.11.2012 sono state approvate le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la predetta legge prevede, fra l’altro, che l’Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della Corruzione, adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano di prevenzione della corruzione, formulato ed adottato nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 28.01.2014 è stato approvato il “ Piano triennale di Prevenzione della Corruzione della Provincia di Brindisi per il periodo 2013/2016, contenente le integrazioni e l’adeguamento del piano approvato con atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 5 del 28.03.2013.

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale con Provvedimento n. 7 del 13.11.2014, per le motivazioni contenute nello stesso, ha costituito il gruppo di lavoro (cd. Task force) per la redazione e per l’aggiornamento del PTPC della Provincia di Brindisi come segue:

Dott.ssa Fernanda Prete - Vice Segretario Generale;  
Dott.ssa Alessandra Panaria - Vice Segretario Generale Vicario;

**DATO ATTO** che il Segretario Generale, nella sua funzione di Responsabile della prevenzione della Corruzione, in data 23.12.2014, ha presentato la relazione sull’attuazione del PTPC e sul ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione, evidenziando alcuni aspetti critici con particolare riferimento alla rotazione del personale e all’incertezza del quadro istituzionale successivo all’approvazione della legge Del Rio n. 56/2014. In particolare, con riferimento alla rotazione del personale non dirigenziale, sulla proposta di regolamento per la mobilità è stata richiesta la concertazione dalle Organizzazioni sindacali che si è conclusa nel mese di gennaio 2015; per il personale dirigenziale, invece, l’esiguità del numero di dirigenti in servizio, l’infungibilità di alcune posizioni dirigenziali e l’incertezza sul riordino delle funzioni e competenze hanno, di fatto, comportato la necessità di posticipare i relativi provvedimenti, anche e soprattutto al fine di evitare che dalla rotazione potessero crearsi situazioni di beneficio a favore di alcuni e di danno per altri, riguardo agli effetti della mobilità presso altri enti di cui all’art 1, comma 423 della legge di stabilità 2015 ( legge 190 del 23.12.2014).

**DATO ATTO** altresì, di aver sopperito alla mancata rotazione, come evidenziato dal Segretario Generale nella sua relazione, ponendo in essere misure di prevenzione del fenomeno corruttivo attraverso l’Ufficio Gare e Contratti e, quindi, con la netta separazione fra soggetti preposti ad espletare le gare e soggetti preposti alla verifica delle procedure di gara, nonché attraverso la costituzione della Task Force di controllo in materia di applicazione e rispetto del PTPC.

**RITENUTO** di dover aggiornare il PTPC dettagliando le modalità e i criteri della rotazione del personale soprattutto con qualifica dirigenziale, al fine di consentire l’adozione di adeguati sistemi di rotazione, con l’accortezza di garantire la continuità e la coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, creando, a tal fine, una periodicità di rotazione cd. “sfasata”, in quanto finalizzata a consentire che un dirigente in rotazione si collochi in un servizio ove è presente personale con esperienza già consolidata e, viceversa, al personale non dirigente in rotazione, di collocarsi in un contesto diretto da un dirigente con esperienza già consolidata.

**VISTI:**

- la legge 190 del 6.11.2012 recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

- il D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge n. 114 dell'11.08.2014 recante “ Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- Il TUEL n. 267/2000, nel testo vigente;
- lo Statuto dell'Ente, nel testo vigente;

**ACCERTATA** la propria competenza in materia a norma della deliberazione ANAC n. 12 del 21.01.2014;

## **D E C R E T A**

- a. la premessa è parte integrante del presente provvedimento
- b. di approvare il “ Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Provincia di Brindisi, periodo 2015-2017”, come proposto dal Segretario Generale dell'Ente nella sua funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente le integrazioni e l'adeguamento del Piano già approvato con Atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 28.01.2014;
- c. di riservarsi l'ulteriore aggiornamento tempestivo del Piano non appena pubblicate dall'ANAC le integrazioni conseguenti all'applicazione del D.L. 90 del 24.06.2014 convertito nella legge n. 114 dell'11.08.2014, con particolare riguardo al disposto di cui all'art. 19, comma 10, con riferimento:
  - alla redazione e semplificazione degli adempimenti al fine di valorizzare le premialità nella valutazione della performance, organizzativa ed individuale, anche utilizzando le risorse disponibili ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del decreto legge 6.07.2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15.07.2011, n. 111;
  - progressiva integrazione del ciclo della performance con la programmazione finanziaria;
  - raccordo con il sistema dei controlli interni;
  - valutazione indipendente dei sistemi e risultati;
  - conseguente revisione della disciplina degli organismi di valutazione;
- d. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;
- e. di inviare il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), alla Prefettura di Brindisi ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, oltre che al Segretario Generale, ai Dirigenti dei Servizi, al Nucleo di Valutazione, al Collegio dei Revisori ed alle Organizzazioni Sindacali;
- f. dare atto, infine, che il presente provvedimento, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possono determinare censure per violazioni per le norme sulla privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Lì, 30-01-2015

Il Presidente  
F.to Prof. Maurizio BRUNO

---

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'**

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 02.02.2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**F.to PRETE**

---

**IL RESPONSABILE  
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI**

**F.to CHIONNA**

---

---

**Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, il presente decreto viene trasmesso in copia:**

- a) Al Segretario Generale
- b) Al Collegio dei Revisori
- c) All'O.I.V.

**IL RESPONSABILE  
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI**

Li 02.02.2015

**F.to CHIONNA**

---